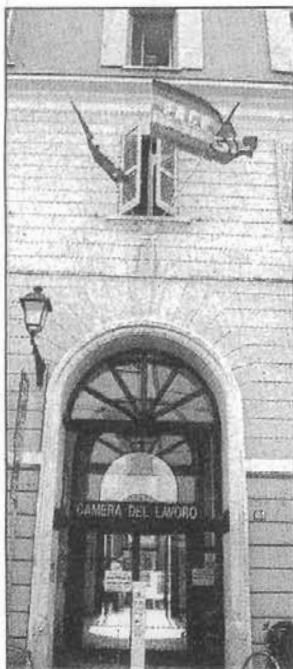




Sindacati all'attacco Le Coop sotto accusa «Salari troppo bassi»



La sede della Cgil

REGGIO. In casa delle cooperative scoppia ora il caso Powerlog. A farlo scoppiare i sindacati. Sotto accusa finisce — anche se mai citato — il presidente di Unipeg, Ildo Cigarini che è anche presidente di Legacoop. Powerlog è un consorzio di cooperative di facchinaggio cui aderiscono due associate di Legacoop e due di Confcooperative. La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata la riduzione degli stipendi del 10 per cento.

A PAGINA 12

LA PAGINA

IMPRESE SI NASCE
COMPETTIVE SI DIVENTA



Economia & Lavoro

www.gazzettadireggio.it E-mail: cronaca@reggazzettadireggio.it

CNA
REGGIO EMILIA
www.cna.re.it

COOP SPURIE: SINDAGATI ALL'ATTACCO

Dopo la tregua esplose il caso Powerlog

L'accusa della Cgil: «Irregolarità e sfruttamento nel consorzio di fachinaggio»

LA GIORNATA IN BORSA DEI TITOLI REGGIANI

CHIUSURA	VARIAZIONE	
(m €)	%	
ARKIMEDICA	1.4700	-5,16
ANTICHI PELLETTERI	7.5900	+1,07
BIOERA	9.6900	0,00
BCA IMPS	3.0050	-2,12
BANCO POPOLARE	12.4100	-0,57
POP EMIL ROMAGNA	14.6000	-0,95
CREDEM	8.5550	-0,04
EMAK	4.9600	-0,90
ENIA	10.7600	-1,73
GRANITFANDRE	6.9300	-1,49
CERAMICHE RICCHIETTI	1.5550	-0,99
GREENWISION AMB	20.9500	-0,24
INTERUMP GROUP	5.9350	-0,44
KERSELE	9.3750	-0,51
LANDI RENZO	2.7000	-3,23
MARIELLA BURANI F.G.	17.2800	-1,48
RCF GROUP	1.6250	-5,38
SERVIZI ITALIA	5.4500	-3,53

Rdf spicca il volo

Chiusura da dimenticare per la borsa italiana e quasi interamente al ribasso la compagine reggiana. La maglia nera tra i finanziati la Indossa Montepaschi che cede oltre due punti fermando un filo sopra il supporto dei 3 euro. Già dello 0,57% anche il Banco Popolare mentre il Credito Emi-

REGGIO. Sembrava passata la bufera sulle cooperative spurie, con le centrali cooperative di Reggio che firmano un protocollo d'intesa e la direzione provinciale del lavoro (che aveva sollevato accuse pesanti all'indirizzo del mondo cooperativo) che dichiarava chiuso il caso.

E invece scoppiò il caso Powerlog. A farlo scoppiare la Cgil di Reggio assieme a quella di Modena. Sotto accusa finisce — anche se mai citato — il presidente di Unipeg, Il-do Cigarini che è anche presidente di Legacoop. «Powerlog è un consorzio di cooperative di fachinaggio a cui aderiscono due associate di Legacoop e due di Concooperative» ha denunciato Guido Mora della segreteria della Camera del lavoro territoriale di Reggio.

E allora fuori i nomi. «Le cooperative facenti capo a Powerlog sono le seguenti — ha enumerato Mora — Minerva con 850 soci lavoratori per attività di fachinaggio e macellazione, presente a Reggio Emilia in Unipeg e Ipercoop, a Modena in Inalca del Gruppo Cremonini Real, con 250 soci per attività di macellazione, ugualmente presente in Unipeg e Inalca. Vega con 250 soci e Oncoop con altrettanti soci lavoratori». Carte scoperte dunque. In palio stipendio e vita di migliaia di lavoratori.

«Tutte queste cooperative distribuite su più province appaiono al contratto nazionale. Trasporto Merci e Logistica ma non alla lettera. Anzi — ha spiegato Marco Barilli di Filil Cgil per Reggio — Si è sta-



I sindacati reggiani e modenesi si sono schierati in difesa dei lavoratori del Consorzio di cooperative Powerlog

blito di non erogare gli ultimi aumenti salariali di circa 50 euro mensili con decorrenza da gennaio 2008, e nemmeno l'una tantum di 1.099 euro prevista dal contratto. Non sono riconosciuti scatti di anzianità, maturazione e godimento delle ferie, tredicesime, quattordicesime, maternità. Ma la goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata versata lo scorso 26 gennaio con la riduzione degli stipendi del 10% «la somma non sarà restituita, servirà a riqualificare Powerlog per 3 milioni di euro» hanno annunciato i responsabili di Powerlog all'incontro con i sindacalisti.

Ma attenzione, formalmente il consorzio ha agito in modo impeccabile. «Come previsto dal regolamento, la decorrenza degli stipendi è stata stabilita previa convocazione dell'assemblea dei soci — ha sottolineato Mora — Peccato fosse presente solo un'esigua minoranza senza competenze in merito, formata per lo più da stranieri con in mano numerose deleghe di chi nemmeno sapeva di cosa si stesse discutendo». Sotto accusa i comitanti, in discussione la legittimità degli appalti stessi.

«Ci chiediamo — ha detto Luigi Giove — siamo di fronte a strumenti leciti o a forme di elusione contributiva e fiscale?». Dopo gli scioperi spontanei dei lavoratori, sono state programmate due giornate di mobilitazione.

Francesca Manini

Un fondo a sostegno dei soci

REGGIO. Sulle accuse rivolte dai sindacati al consorzio Powerlog, non tarda ad arrivare la posizione di Unipeg. «Unipeg — ha recato un comunicato — ha affidato l'appalto al Consorzio Power Log e fino ad oggi c'è stato rispetto delle condizioni previste. Unipeg prende le distanze dalle delibere prese dalle assemblee delle cooperative socie in merito alla riduzione salariale».

«Unipeg se dovesse riscontrare che la retribuzione dei lavoratori fosse inferiore al minimo salariale previsto dal contratto nazionale o altre gravi anomalie nelle applicazioni delle normative vigenti applicherà la risoluzione immediata ed unilaterale del rapporto contrattuale». Inoltre Unipeg ritiene che le cooperative aderenti a Power Log abbiano compiuto una decorazione dei salari dei lavoratori soci che non trova giustificazioni né di natura etica né di natura economica. Perciò Unipeg ha predisposto un fondo da destinare al sostegno solidale dei lavoratori.